



ID Samira: 262622  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: FE046  
 Contenitore: Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea:  
 Museo Filippo de Pisis  
 Numero di catalogo generale: 00006211  
 Oggetto: maschera funebre  
 Autore: Minerbi Arrigo

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00006211	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	maschera funebre	
SGT		SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Ritratto maschile	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	FE	
PVCC	Comune	Ferrara	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis	
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Massari	

LDCU Denominazione spazio viabilistico Corso Porta Mare, 9

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 6211

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XX

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da -

DTSF A -

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTN Autore Minerbi Arrigo

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1881/ 1960

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica gesso

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISU Unità cm

MISA Altezza 34

MISL Larghezza 13

MISP Profondità 19

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione discreto

**DA DATI ANALITICI**

**DES DESCRIZIONE**

DESO Indicazioni sull'oggetto Maschera funebre d'uomo.

NSC      Notizie storico-critiche

Arrigo Minerbi fu uno degli artisti più noti della prima metà del Novecento. Nato a Ferrara nel 1881, fu allievo di Giovanni Fattori all'Accademia di Firenze, ma scelse la scultura e si fece presto conoscere per opere religiose, funerarie e patriottiche in uno stile dapprima simbolista, poi classicheggiante. Scolpì tra l'altro un trittico in bronzo e marmo di Cesare Battisti, che fu comperato da casa Savoia e donato al Castello del Buon Consiglio di Trento, dove il patriota era stato impiccato. Nel 1943, mentre amici e parenti della comunità ebraica ferrarese venivano deportati, trovò rifugio nella casa Opera Don Orione di Roma. Prima della morte, nel maggio 1960, portò a termine un'opera iniziata alla fine degli anni Trenta: una porta bronzea del Duomo di Milano dedicata all'Editto di Costantino. È sepolto nel cimitero israelitico di Ferrara.

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione allegata

FTAA      Autore      Gavagna Luca

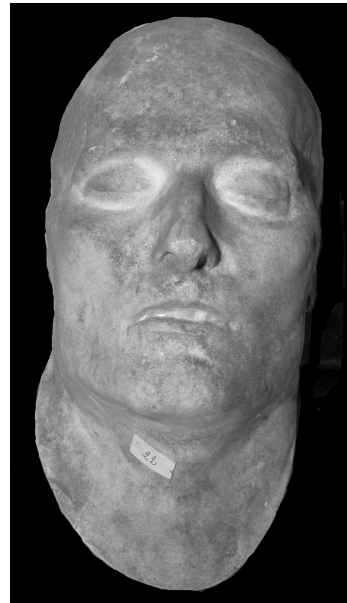
FTAZ      Nome file



FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2007
CMPN	Nome	Magri L.
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2020
AGGN	Nome	Roversi L.